



rimborso stampati L. 203

00652 1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

1973

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA 23-FEB-1973 Prot. N. 7687	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 56 ANNO 1973
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Prot. N. 322 23 FEB. 1973	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 52 16 MAR. 1973 VISTO 16 MAR. 1973

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

23 FEB 1973

IA sottoscritt a

Proprietari della costruzione	Sig.ra TEDESCHI CORINNA vedova EVANGELISTI domiciliato in Don Minzoni Via CARRARA nato a FOSDINOVO Li 17/1897 nato a Li Civ. N. Tel.
Progettista delle opere	Sig. POLLINA GIOVANNI di professione GEOMETRA residente a CARRARA Via V.le Perticata civ. N. 15 iscritto all'Ordine Professionale dei Geometri della Provincia MS N. Ord. 251
chiedono alla S. V. la licenza di (a) COSTRUIRE un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE	
Ubicazione della costruzione	BONASCOLA - LOTTO n° 14 DI OMONIMA LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA Sezione C - MAPPALE 2094 Sub. i Torne
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

16 AUG. 1973
Allo

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del N.	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del N.
URBANIZZAZIONE 202.500 A seguito degli esempi cui alle 765 con n. 1873 per 202.500 e libere libere - 15/6/73	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Messa 27 MAR. 1973 IL COMANDANTE Ray

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

VOLUME AP-
PROVATO NELLA
LOTTIZZAZIONE

Superfici del terreno a disposizione mq. 340

Superficie coperta..... mq. 62,92 Rapporto di copertura 1/5,4

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 405,83 mc 410,=

Volume totale compreso piano interrato mc. 405,83

Indice di fabbricabilità (mc/mq) i = 1,19

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 5,00 Lato Est ml. 5,20
Lato Sud ml. 4,00 Lato Ovest ml. 4,00

Distanza minima dal filo stradale ml. 5,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N <u>2</u>	ml <u>6,45</u>	ml	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml ☒
P. Terra o rialz.	ml <u>3,00</u>
Secondo Piano	ml <u>3,00</u>
Terzo Piano	ml ☒
Quarto Piano	ml ☒
Quinto Piano	ml ☒
Sesto Piano	ml ☒
Attico	ml ☒

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq
SUPERFICIE EDIFICABILE NELLA LOTTIZZAZIONE	mq <u>100 =</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO <u>n° 14</u>	mq <u>340 =</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare : ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare : caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☒ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE in sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
Terreno o Rialz.	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>						
Secondo . (I° P.)	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni continue in conglomerato cementizio
Muratura mattoni doppio UNI
Copertura travi "Varese" e manto di tegole "marsigliesi" o simili
Tinteggiatura a calce
Rivestimenti in ceramica
Serramenti in legno
Ringhiere in ferro verniciate
Pavimenti in mattonelle di ceramica o graniglia

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

23 FEB 1973

IL PROGETTISTA

Geom. Polino Fiorani

L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 2500	n. 5x500	del 28 FEB 1973
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto	☒ Certificato catastale	☐ Varie	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

16/3/73

favorevole

L'UFFICIALE SANITARIO

Abel

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 14 MAR 1973

Informativa di P. R. G. C. 11 - Zone d'Esposizione (pubb. l.)
Si richiede che il progetto sia rispettoso (invece
di PAG 21 per le em di effluente non rispetta e in
la rifusione il f. l. urbanistica e in una zona.

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

In estensione per rispettare le norme del P.R., contrasta
con le previsioni della lottizzazione approvata. Viene infatti rispo
la lottizzazione, per la prima due piani anziché 1 e 2 si rispo
alla C.E.

15/10/1973

16/3/73

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N: 8 del 23/3/73)

Parere favorevole.

L'INGEGNERE CAPO
Vanni

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li.....

ACCOGLIE

li 18 6 U. 1973

IL SINDACO